



COMUNE DI PROCIDA Provincia di NAPOLI

PROGETTO DI RECUPERO EDILIZIO ALLA MARINA CORRICELLA PROCEDIMENTO - SITUAZIONE ALLA DATA ODIERNA

PREMESSO CHE :

1. con deliberazione di C.C. n. 98 del 29/10/90 si approvava il progetto per intervento di consolidamento e recupero abitativo da destinare all'edilizia economica e popolare ai sensi della legge n°457/78 redatto dal Professor Romano Lanini e Arch. Muro Vincenzo per un importo di L.1.841.418.564 di cui L.1.273.413.788 per lavori a base d'asta;
2. con delibera di C.C. N. 9/91 DEL 10/01/91 si fornivano chiarimenti alla decisione del CO.RE.CO n. 420435 sed del 27/11/1990.
3. la Sovrintendenza ai BB.AA.e CC., con nota prot. 2158 in data 25/01/91, comunicava al Ministero BB.AA.e CC. "a parere di questo Ufficio il progetto si può approvare prescrivendo le seguenti condizioni.....omissis.....".
4. con delibera di G.M. n. 65 del 28/02/91 si stabiliva di richiedere alla Provincia di Napoli "Nulla Osta" necessario per il rilascio della concessione edilizia in deroga per l'intervento di ristrutturazione edilizia alla Marina Corricella.
5. in data 9/3/91 il progetto veniva approvato dalla Commissione Edilizia -Verb. N8/91;
6. con delibera di Giunta Provinciale n. 1712 /91 si autorizzava il Comune di Procida al rilascio della concessione in deroga all'attuale strumentazione urbanistica per l'intervento di ristrutturazione edilizia in località M. Corricella;
7. con nota n 2309 del mese di settembre 1991 il Ministero BB.CC.e AA. esprimeva parere favorevole all'intervento proposto alle stesse condizioni della nota della Soprintendenza, di cui al precedente punto 3.
8. in data 31/10/91 veniva rilasciata la concessione Edilizia n.151.
9. con Deliberazione G.M. n.353 del 5/12/91 esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva impegnato l'ulteriore finanziamento di L. 1.000.000.000(unmiliardo);
10. con D.P.G.R. N. 18253 e n. 18254 del 10/07/92 la Regione Campania concedeva a favore di questo Ente rispettivamente i finanziamenti di L. 1.200.000.000 e L. 641.418.564 (quota parte del finanziamento di cui al punto 9),
11. con delibera n. 54 del 07/02/92 G.M. ha approvava il programma esecutivo relativo all'intervento di recupero edilizio di immobili diruti in località M. di Corricella per l'importo di L.1.200.000.000;
12. Il Comune attivava una serie di procedure per l'esproprio senza che andassero a buon fine per difficoltà di notifiche e vizi procedurali.
Intanto veniva notificato al Comune il ricorso al TAR CAMPANIA degli occupanti il sito interessato che avevano dimostrato di aver acquisito, con sentenza del Pretore di Pozzuoli, la proprietà dei luoghi;
13. con delibera di C.C.n. 40/95 e n. 75/95 venivano integrate le delibere di C.C. n. 98/90 e n.90/91 relative all'approvazione del progetto di recupero abitativo alla M:Corricella, dichiarando l'opera stessa di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile;
14. in data 14/11/96 Prot. 13589 veniva notificata diffida dalla quale si evinceva la violazione, non tanto di normative urbanistiche viste le precedenti autorizzazioni e concessioni, ma del diritto civile ritenendo che il progetto non rispettasse la distanza legale da latitanti proprietà, ai sensi dell'art. 907 e seguenti del Codice Civile.



15. con Decreto Sindacale n.9079 del 3/6/97, a seguito dell'espletamento di tutto il procedimento previsto dalla normativa vigente in materia di esproprio, si procedeva all'Occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di che trattasi, allegando a detto decreto le indennità espropriative da liquidarsi ai proprietari di detti immobili;

16. con Decreto di presa di possesso e occupazione d'urgenza n.12130 del 24/7/97 veniva occupata l'area oggetto dell'intervento;

17. con delibera di G.M. n.440/97 si indiceva gara di licitazione privata per l'appalto di lavori su indicati e si approvava il relativo bando di gara;

18. con delibera di G.M. n°932/97 si approvava l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di consolidamento e recupero abitativo nel borgo M. Corricella in favore della ditta Ditta Edilcam con sede legale in Napoli per l'importo di L.1.099.494.377 al netto del ribasso di gara, e in data 7/10/98 il cantiere veniva consegnato alla stessa;

19. con delibera di G.M. n°993/98 si conferiva all'Arch. Muro, già progettista dell'opera, l'incarico di Direzione dei Lavori;

20. con atto deliberativo di G.M. n. 396/99 si stabiliva di procedere alla liquidazione della suindicata indennità provvisoria a favore degli aventi diritto, quantizzata nel suddetto decreto;

21. Che con delibera di G.M. n°667/99 si approvava una Perizia di Variante redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Muro Vincenzo, a causa delle nuove morfologie evidenziatesi durante il corso dei lavori, il cui importo totale resta invariato in L.1.841.418.564 mentre l'importo dei lavori a misura veniva determinato in L.1.319.286.563 e si approvava, altresì, l'atto di sottomissione controfirmato dalla Ditta;

22. con Decreto Sindacale n. 126 del 27/10/99 prot.Gen. si concedeva al Comune di Procida autorizzazione ai sensi art.7 legge 1497/39;

23. nelle more dell'approvazione della variante di cui al punto 14 giungeva la nota del Ministero BB.AA.eCC. prot. 34360 del 23/11/99 inerente al sopralluogo alla M. Corricella del 4/11/99;

24. la Soprintendenza ai BB.AA. e CC con nota n. 35468/99 chiedeva integrazioni;

25. in data 01/12/99 la Soprintendenza ai BB.AA. e CC. Prot. 4857 del 17/02/00, comunicava al Comune di Procida la non sussistenza degli estremi per procedere all'annullamento dell'autorizzazione indicata in oggetto";

26. con delibera di G.M. n. 154 del 6/3/00 si :

a- approvava la Variante al Progetto di cui sopra in località M. Corricella.

b- disponeva la immediata ripresa dei lavori.

c- provvedeva secondo legge a quanto evidenziato dalla Soprintendenza con la nota n. 34660 del 22/11/99Omissis.....".

27. in data 04/07/00 la struttura, in costruzione, veniva sottoposta a sequestro giudiziario per difformità;

28. con Ordinanza dirigenziale n. 98 del 5/07/00 si disponeva la sospensione dei lavori;

29. con delibera di CC. N. 5/02 si riapprovava il progetto di che trattasi nella stesura corretta e già approvata dal Ministero del BB.AA. e CC. ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 1/78, dichiarando l'opera urgente ed indifferibile nonché di pubblica utilità, stabilendo altresì di richiedere alla Provincia di Napoli il "Nulla Osta" di rito anche quale variante al P.R.G.

Con delibera di G.M. n. 243/02 si prendeva atto della mancata presentazione di osservazioni all'approvazione del progetto dei lavori di recupero abitativo Borgo M. Corricella ;

30. in data 16/02/06 il giudice monocratico del Tribunale di Napoli - Sez. distaccata di Pozzuoli disponeva il dissequestro e la restituzione del manufatto di che trattasi all'avente diritto (Comune di Procida) atteso che non risultano elementi che imponevano il protrarsi del sequestro del manufatto.

31. essendo decaduto, per decorrenza dei termini di validità, il precedente decreto autorizzativo n. 126/99 si proponeva nuovo decreto (n.38/07) che riceveva visto di legittimità della Soprintendenza ai BB.AA. e CC. con nota prot. 32575 del 20/12/07;

Ciò premesso si esplicita che:



la struttura in oggetto risulta completata al 98% , restano da eseguire le opere di finitura quali: intonaci, impianti, infissi, pavimentazione e coibentazioni ed impermeabilizzazioni;
 La situazione economica di progetto, allo stato, è rilevabile dal quadro economico sintetico di seguito riportato:

RIEPILOGO CANTIERE CODICE : 187 PROCIDA

Delibera : N° del

Legge:457/78 5^A BIENNIO

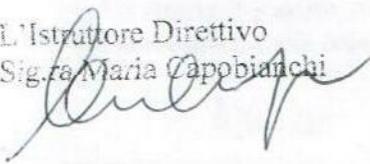
Voce	Descrizione Q.E.	Importo Q.E.	Pagamenti	Disponibile
7	OPERE PRINCIPALI RECUPERO EDILIZIO (1)	657,663.34	392,876.51	264,786.83
11	OPERE URBANIZZAZIONE	49,002.26	.00	49,002.26
41	ACQUISIZIONE AREA IMMOBILE	42,246.17	42,246.17	.00
48	RILIEVI E SONDAGGI	19,210.20	.00	19,210.20
70	I.V.A.	26,306.53	39,287.65	-12,981.12
80	IMPREVISTI	59,709.42	.00	59,709.42
98	COMPETENZE TECNICHE ALTRA STAZIONE A	87,365.28	68,929.18	18,436.10
99	COMPETENZE TECNICHE IACP	9,510.13	7,082.69	2,427.44
Totale Accreditato:		951,013.33	550,422.20	400,591.13
Disponibilità di Cassa :		400,591.13		

In ordine al collaudo statico delle opere realizzate: occorre eseguire le prove di laboratorio sui materiali nonché le prove di carico sulle strutture realizzate secondo le indicazioni del nominato collaudatore.
 All'esito di tali prove dovrà essere emesso il certificato di collaudo statico secondo le procedure di cui alla legge 1086/71 e ss.mm.ed ii.

CONCLUSIONI

Considerato che l'opera è stata eseguita con finanziamento I.A.C.P. è necessario verificare la giusta procedura da adottare per l'alienazione, tenuto conto anche che trattasi di beni di proprietà di Enti Pubblici (D.Leg.vo n°2/04 parte II).

L'Istruttore Direttivo
 Sig.ra Maria Capobianchi




7 DIC. 2009

